

Amleto da Shakspeare a Laforgue, di e con Carmelo Bene

Scritto da Giusi Giovinazzo

Lunedì 13 Gennaio 2014 10:46 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 30 Settembre 2015 14:23

Venerdì 24 gennaio ore 21:15

Proiezione Film

AMLETO DA SHAKESPEARE A LAFORGUE

di e con Carmelo Bene Presso il Chille de la Balanza Ingresso libero. Prenotazione consigliata.

Venerdì 24 gennaio i Chille proiettano il visionario Amleto da Shakespeare a Laforgue di e con Carmelo Bene: un film del 1974, versione televisiva, riveduta e aggiornata, derivata da quella cinematografica di Un Amleto di meno del 1972. Questa versione televisiva dell'Amleto di Carmelo Bene è solo una delle diverse edizioni che l'attore-produttore ha dedicato a quest'opera shakespeariana.

Il film televisivo è uno splendido bianco e nero molto diverso dalla versione cinematografica, quasi a rappresentare un'opera a sé stante. Della stessa opera originale resta poco: i nomi dei personaggi, i quali non sempre rivestono il ruolo dell'opera originale; alcune situazioni restano pressoché invariate, come l'assassinio del re di Danimarca premeditato dalla regina e dal suo amante Claudio, zio di Amleto; o ancora la morte di Ofelia.

La versione televisiva, dunque, risulta essere più essenziale, dove la foné e la voce mirabile di Carmelo Bene si stagliano nettissime, e luci e chiaroscuri disegnano un'opera d'arte totale in cui Shakespeare, Laforgue, Bene hanno pari dignità. Spariscono le scene del cimitero marino e dei personaggi della tavola Rotonda, con aggiunte laforguiane come il dialogo monologato in lingua francese tra Amleto e sua madre.

Il protagonista del film è interpretato da Carmelo Bene, direttore di una compagnia teatrale che gira l'Europa portando in scena l'Amleto di Shakspeare. Una delle sostanziali differenze tra l'Amleto originale e la versione di Bene consiste nell'inefficienza che caratterizza il personaggio di Carmelo Bene, un Amleto scaltro, tutt'altro che dedito al dovere filiale, assillato dal dubbio che riesce a riprendere il trono usurpato dallo zio Claudio dopo aver assassinato suo padre. Dunque, da un lato fuoriesce un Amleto inetto ma scaltro, dall'altro un Amleto scanzonato, poco serio e dedito per lo più al divertimento.

Amleto da Shakspeare a Laforgue, di e con Carmelo Bene

Scritto da Giusi Giovinazzo

Lunedì 13 Gennaio 2014 10:46 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 30 Settembre 2015 14:23

